

Link: <https://wine.pambianconews.com/2019/11/con-stella-wines-i-moratti-investono-nel-vino/188107>

Con Stella Wines, i Moratti investono nel vino

📅 27 NOV 2019

👤 ANDREA GUOLO



Vigneti al Castello di Cigognola in Oltrepò Pavese

Il vino dei **Moratti** viene affidato a **Gabriele**, figlio di Gian Marco e Letizia, posto a capo di **Stella Wines**, la divisione vinicola che a sua volta è inserita all'interno della società **Stella Holding**. Al centro degli investimenti di famiglia compare **Castello di Cigognola**, la tenuta da 36 ettari (di cui 28 vitati) situata in Oltrepò Pavese, dove l'obiettivo principale è stato identificato nella valorizzazione del Pinot nero, vitigno cruciale per il futuro del territorio legato alla spumantistica. E proprio all'eccellenza e alla valorizzazione di queste uve in chiave blanc de noirs si sta dedicando l'amministratore delegato di Stella Wines, **Gianmatteo Baldi**, per arrivare alla massima espressione del territorio pavese occupando così un posto di rilievo nella produzione di metodo classico. "Cerchiamo di affrontare con coraggio le sfide non affrontate in precedenza - afferma Baldi a *Pambianco Wine&Food* - convinti che l'Italia non si sia ancora espressa secondo le sue potenzialità nel mondo del metodo classico".

Ma non c'è soltanto l'Oltrepò e la Lombardia nel radar della società. L'altro fronte di sviluppo è la Sardegna, regione cara ai Moratti che proprio nell'isola, poco lontano da Cagliari, hanno creato la base delle operazioni legate alla Saras (raffinerie di petroli). E nel cuore della Sardegna, tra Barigadu e il Mandrolisai, sono state individuate delle viti straordinariamente antiche. “La più vecchia risale al 1906 – sottolinea l'ad di Stella Wines – e tutte danno un frutto ineguagliabile. Questi vitigni stavano per essere abbandonati dai contadini locali perché non davano loro reddito. Noi siamo intervenuti creando una squadra per aiutarli a gestire un simile patrimonio nel modo più corretto e pensiamo che quelle uve possano dare grandi vini. Non ci interessava acquisire i terreni, ma sostenere la viticoltura locale”. Ora la prima vendemmia è stata fatta e si attendono i risultati. Ogni particella è stata vinificata a parte e si capirà con il tempo se il risultato potrà essere un blend oppure una differenziazione cru. Il marchio scelto per i vini ottenuti in Sardegna è **Isteddu**.

Stella Wines parte in punta di piedi. Non ci sono, al momento, acquisizioni in vista. “Quella che stiamo effettuando in Sardegna – afferma Baldi – è un'operazione coerente con la nostra volontà di mettere gli uomini al centro del nostro operato e di creare una catena di valore. Faremo un passo per volta, partendo da ciò che già esiste nel territorio per cogliere un'opportunità. Creare economie di scala o rendite di posizione non rappresenta il nostro obiettivo”.

La visione di Gabriele Moratti riflette quella dell'amministratore delegato. “Il progetto di Stella Wines è stato lanciato poco più di un anno fa – ci spiega – e pensiamo di poter arrivare, con umiltà ma anche con una certa ambizione, a far diventare Castello di Cigognola un brand del metodo classico da esportazione. Per riuscirci, era fondamentale portare expertise in azienda e perciò ci siamo affidati a Gianmatteo, con il quale condividiamo valori e idee”.